



COMUNE
DI MORFASSO



MICRONIDO DI
MORFASSO



Per informazioni:



Comune di Morfasso

Via Roma, 23
29020 Morfasso (PC)
Tel. 0523-908180

Responsabile del Servizio: Assistente Sociale Lisa Tosi

INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• UNIKIDS	pag. 7
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 8
- L'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia	pag. 8
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 9
- Presentazione del servizio	pag. 9
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 9
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 9
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 10
- Progetti educativi specifici e valorizzazione delle differenze	pag. 10
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 11
- L'organizzazione del servizio	pag. 11
- Calendario e orari	pag. 11
- Abbigliamento e pannolini	pag. 12
• PER...CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 12
- La giornata al nido	pag. 12
• ALIMENTAZIONE	pag. 13
• LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO	pag. 13
- Coordinatore pedagogico	pag. 13
- Educatori/trici	pag. 13
- Personale addetto a cucina e distribuzione	pag. 14
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 14
- Formazione	pag. 14
• PROGETTO EDUCATIVO	pag. 14
- Progetto ambientamento	pag. 14
- L'inserimento in 3 giorni	pag. 15
- Progetto continuità	pag. 15
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 16
- Momenti di coinvolgimento	pag. 16
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 16
- Suggerimenti e reclami	pag. 16
• NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	pag. 17

- Iscrizioni	pag. 17
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 17
- Cessazione di frequenza	pag. 17
- Formazione delle graduatorie	pag. 18
- Uscite didattiche	pag. 18
- Assicurazione	pag. 18
• TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2025/2026	pag. 19
- Tempo part-time	pag. 19
- Tempo pieno	pag. 19
• SALUTE E SICUREZZA	pag. 20
- Ammissione e frequenza	pag. 20
- Norme igienico-sanitarie	pag. 20
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 20
- Criteri generali di riammissione	pag. 21
- Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali	pag. 21
- Somministrazione di farmaci	pag. 21
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 22
• COSA METTO NELLO ZAINETO	pag. 24
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 26
• REGOLAMENTO COMUNALE	pag. 28

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Micronido di Morfasso è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.



UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che dal 1986 opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa "uniti nella cooperazione".

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è Stefano Borotti - tel. 335 5428063 -
stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

La **Coordinatrice responsabile** del nido è Sabrina Tortellotti -
tel. 320 1188274 - sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi educativi alla prima infanzia sono offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.

Nel 2024 Unicoop ha inoltre ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, in quanto realtà lavorativa che adotta politiche e pratiche volte a promuovere la parità di genere.

UNIKIDS

Adeguarsi all'innovazione tecnologica senza snaturare la nostra missione di dialogo quotidiano e centralità delle relazioni tra operatori, bambini e famiglie.

Nasce così **Unikids**, una piattaforma digitale online dedicata alle famiglie, che contribuirà allo scambio di informazioni, comunicazioni e documenti tra i genitori e il nido. Si accede tramite il sito www.cooperativaunicoop.it.

Tramite **Unikids** i genitori avranno accesso ad una serie di servizi e informazioni riguardanti i loro bambini e, ad esempio, potranno, in pochi click:

- compilare ed inviare la modulistica (autorizzazioni, privacy, rientro post-malattia, ...)
- avere sempre a disposizione la documentazione del Nido (carta dei servizi, calendario scolastico, calendario degli appuntamenti, avvisi, ...)
- inviare e ricevere comunicazioni
- consultare diario giornaliero e diario progettuale
- accedere ad una cartella dedicata alle foto del proprio bambino.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016;
- **DGR 704/2019**, Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i Nidi di Unicoop sono entrati in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa. Da tale data quindi, tutte le équipe sono impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accREDITamento da parte del Comune di Morfasso, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art.18 della L.R. 19/2016.



IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Micronido sito a Morfasso in via Roma 23 è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2.

È un servizio rivolto ai **bambini** e alle **bambine** in età compresa tra i **12 e i 36 mesi**.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del Micronido di Morfasso vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanzia un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Da alcuni anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato approccio progettuale, che pone il bambino al centro del proprio fare educativo. Che cosa significa? Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

PROGETTI EDUCATIVI SPECIFICI E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Micronido di Morfasso può ospitare fino a 7 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, in un'unica sezione eterogenea.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo indicativamente **dalla metà di Settembre al 30 di Giugno** dell'anno successivo, con la possibilità di aprire anche nel mese di Luglio su richiesta delle famiglie, e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Morfasso relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è aperto **dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 8.20-13.20

TEMPO PIENO: 8.20-16.20

L'entrata dei bambini è prevista **tra le 8.20 e le 9.00**

L'uscita dei bambini è prevista:

- **tra le 12.20 e le 13.20** per chi frequenta con modalità part-time
- **tra le 15.30 e le 16.20** per chi frequenta con modalità tempo pieno

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nella carta dei servizi a pag. 24 è presente il capitolo "Cosa metto nello zainetto", nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.



PER...CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

8.20-9.00 Ingresso/Accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00 Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro come previsto dalla dieta.

10.00-11.00 Esperienze di gioco

Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi interni ed esterni del nido.

11.00-11.20 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.20-12.20 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia. I bambini sono suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.

12.30-13.20 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Igiene personale/Merenda

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda.

15.30-16.00 **Gioco libero**

Si decidono insieme all'educatrice giochi e proposte rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

16.00-16.20 **Gioco libero/Uscita tempo pieno**

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è "scoperta" di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del Nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura.

I pasti del Nido vengono confezionati all'interno della cucina della scuola dell'infanzia. Nell'arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella carta dei servizi (pag. 26-27) ed è sempre esposta al nido.

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

Al Nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE DEL SERVIZIO

È responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali del territorio e del servizio.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Può coincidere con il coordinatore del servizio. In possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico, è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo, con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di équipe. È a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido o presso l'Ufficio Infanzia della Cooperativa Unicoop.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali

e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore) più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza e a quelli del Coordinamento Pedagogico Distrettuale del distretto di Levante. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno della rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia-Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO AMBIENTAMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un

genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 2-3 bambini ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Nelle prime settimane di frequenza si chiede ai genitori una disponibilità e una flessibilità che consentano di modulare i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata dalle educatrici alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

L'INSERIMENTO IN 3 GIORNI

L'inserimento al micronido di Morfasso si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del nido insieme al bambino anche per il momento del pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna.

L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura. Questa modalità ha un forte valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricercata omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia del paese, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici contattano la scuola dell'infanzia di Morfasso per progettare insieme attività e visite.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista nella vita del nido:** durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente a diverse attività.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/ utente infanzia, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

SUGGERIMENTI E RECLAMI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile sulla piattaforma Unikids;
- inviando una **mail a sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 320 1188274** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.



ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

In base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **dall'anno educativo 2017- 2018 costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.** Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• **Iscrizioni**

Le domande di ammissione al servizio devono essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Morfasso.

• **Domande di iscrizione fuori termine**

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

• **Cessazione di frequenza**

Una volta ammessi al Nido, i bambini hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

In caso di trasferimento di residenza in altro comune in corso di anno educativo, i

bambini ammessi hanno il diritto a frequentare fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti.

Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il coordinatore pedagogico.

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- espressa rinuncia da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente;
- assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
- frequenti trasgressioni ingiustificate agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
- mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra elencati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

• **Formazione delle graduatorie**

In base ai requisiti dichiarati alle domande pervenute viene attribuito un punteggio secondo quanto previsto dal regolamento comunale; successivamente viene stilata una graduatoria.

• **Uscite didattiche**

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

• **Assicurazione**

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni ed altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa e dalla direzione della cooperativa.

TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2025/2026

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni sono rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tiene conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part-time e orario prolungato) e delle caratteristiche degli utenti (residenti e non).

La Giunta può altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni delle tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti ecc.);
- termini e modalità di pagamento delle rette;
- conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

• Tempo part-time (dalle 8.20 alle 13.20)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 15.000	€ 350	€ 6,00
Da € 15.001 a € 30.000	€ 400	€ 6,00
Oltre € 30.001	€ 475	€ 6,00

• Tempo pieno (dalle 8.20 alle 16.20)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 3.000	€ 410	€ 6,00
Da € 3.001 a € 15.000	€ 480	€ 6,00
Oltre € 30.001	€ 550	€ 6,00

SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGRn. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare in gestioni accidentali.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio sono sempre a disposizione degli operatori mascherina FFP2 senza valvola.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e nella maggior parte dei casi non è necessario allontanarli a causa di banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- congiuntivite purulenta;
- diarrea;
- febbre superiore a 37,5 °C (temperatura ascellare);
- stomatite;
- vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo etc.);
- difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile sulla piattaforma Unikids.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI

Ammissioni

La partecipazione a contesti comunitari è un diritto di ogni bambino, anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibile il nido ai minori con "bisogni speciali" è necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali per le quali è indispensabile che i sanitari del settore di pediatria di comunità conoscano con un certo anticipo tali esigenze.

Il medico curante deve perciò redigere una breve relazione sanitaria sullo stato di salute del bambino che permetta di evidenziare i "bisogni speciali" di cui tenere conto.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricorda no una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- **organizzazione del contesto educativo**
- **relazione e partecipazione delle famiglie**
- **gruppo di lavoro**
- **valutazione del servizio**

Rispetto al fattore di qualità **"Organizzazione del contesto educativo"**

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore dimaggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

"Relazione e partecipazione delle famiglie"

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità **"Gruppo di lavoro-équipe"**

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipes del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipes e alla formazione

-
- promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità **"Valutazione del servizio"**

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Morfasso) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

Ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/sacca contenente:

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 2 paia di calzine antiscivolo, 2 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Indumenti per OUTDOOR:

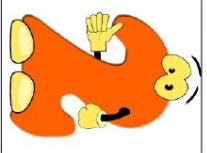
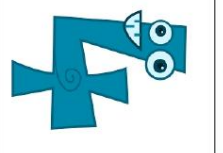
- ~stivaletti in gomma
- ~passamontagna
- ~tutina impermeabile

Durante l'assemblea di inizio anno verranno inviati i link per l'acquisto del materiale necessario.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.



Menù Nidi, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Pasta aglio e olio Arosio di vitello Fagiolini all'olio Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Passato di verdura con pasta Pizza margherita Verza cruda Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido te delemato senza zuccheri e biscotti)	Risotto alla parmigiana Fischburger con il suo panino con maionese vegetale (nido panino normale) Insalata (nido insalata fine) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta al ragù di lentichie Frittata al forno Carote al forno Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Pasta al pesto invernale Torta di patate Finocchi crudi all'olio Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	Risotto allo zafferano Polpettine al forno Fagiolini all'olio Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Gnocchi/chicche al pomodoro (nido pasta al pomodoro) Pescce gratinato al forno Insalata (nido insalata fine) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Passato di legumi con riso Polpettone ricotta e tacchino Verza cruda Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta al ragù Mozzarella (nido mozzarella a dadi) Finocchi gratinati Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta e Fagioli/ceci (nido pasta e fagioli/ceci tritati) Frittata alle verdure Carote julienne (nido carote cotte) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)
	Pastina in brodo di carne** Bollito con salsa rossa Fagiolini all'olio Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta bianca olio e grana Bocconcini di pollo/cosce alle erbe Patate al forno Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)	Passato di verdura con orzo/farro/riso Pizza margherita Verza cruda Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pisarei e fasò (nido pasta e fagioli) Coppa e robola (infanzia e nido solo robola) Carote al forno Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido cianbelle)	Risotto alla zucca Bocconcini di pesce impanati con maionese vegetale Insalata (nido insalata tagliata fine) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	Pasta integrale alla pizzicella (pomodoro e ariani) (nido pasta non integrale) Scaloppine di lonza al limone (nido rito di vitello) Finocchi crudi all'olio Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio)	Lasagne alla bolognese Crescenza (nido insalata tagliata fine) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Velutata di piselli con crostini (nido con pasta) Petto di pollo agli ariani al forno Carote julienne (nido carote cotte) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Pasta aglio e olio Mehluzzo gratinato Patate e carote lesse Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Minestrina vegetale con riso** Polpettone di spinaci e ricotta Verza cruda (nido tagliata fine) Frutta* Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola
**nelle scuole primarie e secondarie è possibile sostituire la minestrina vegetale e la pastina in brodo di carne con pasta al pomodoro/pasta all'olio

DATA INIZIO MENU': 20/10/2025

ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

MENU' AUTUNNO INVERNO





Menu' Menu, Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado					
Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	- Pasta al pesto di zucchine - Boccconcini di pollo/corse alle erbe - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Risootto alla milanese - Crocchette primavera - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio) 	- Pasta al pesto di carote e ricotta - Pepite di pesce impanate con maionese vegetale - Insalata (nido insalata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pasta olio e grana - Polpettone di ricotta e tacchino - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta pomodoro e melanzane - Patate duchessa - Insalata mista (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	- Pasta pomodoro e basilico - Polpetta di pollo - Zucchine - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta aglio e olio - Pesce gratinato al forno con maionese vegetale - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido cannella)	- Risootto alle zucchine - Polpettone di ricotta e spinaci - Ratatouille di verdura - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta e fagioli - Sformato di formaggio, patate e prosciutto (nido NO prosciutto) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pasta in brodo vegetale - Pizza margherita - Carote e finocchi a bastoncini (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 
	- Orzo/farro/riso al pomodoro e basilico - Cotoletta di tacchino al forno - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)	- Pasta alla pizzaiola (pomodoro e aromi) - Frittata al forno - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta al ragù - Torta di patate - Insalata - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Riso e piselli - Merluzzo in umido con pomodoro - Zucchine al forno - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta integrale al pesto - Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico (nido mozzarella a dadini) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)
	- Risootto alla parmigiana - Prosciutto cotto (nido petto di pollo al forno) - Verdure gratinate - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta ricotta e pomodoro - Torta di verdura - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido tè decaffeinato senza zuccheri e biscotti)	- Pisarei e fasò (nido pasta e fagioli) - Provolone DOP (nido carote cotte) - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta al pesto - Hamburger di vitellone - Insalata (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) Pane integrale	- Gnocchi al pomodoro (nido pasta al pomodoro) - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (nido pane normale) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola

DATA INIZIO MENU': 7/4/2025

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

MENU' PRIMAVERA ESTATE



Comune di Morfasso
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO MICRONIDO DI MORFASSO

Via Roma, 23
29020 MORFASSO (PC)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31 marzo 2017, n.4

ART. 1 FINALITA'

Il micronido è un servizio offerto direttamente ai minori in età compresa tra i dodici mesi ed i tre anni, ma è anche rivolto alle famiglie perché concorre alla crescita e all'educazione dei figli, ed alla comunità in quanto promuove sul territorio una cultura di attenzione all'infanzia.

La responsabilità organizzativa dell'attività è affidata dal Comune di Morfasso ad un Ente Gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dell'infanzia.

ART. 2 INDIRIZZI

L'impegno principale è rivolto a creare condizioni di agio per i bambini, rispettando i ritmi naturali e le singole esigenze, in un ambiente protetto e sereno che consenta di sviluppare le potenzialità cognitive, affettive e sociali, in stretta collaborazione con le famiglie e gli organismi di gestione e in collegamento con la vita sociale della comunità.

Il servizio tende ad impegnarsi in un permanente aggiornamento dei problemi educativi attraverso sperimentazioni metodologiche che vengono approfondite in un continuo scambio di esperienze e di collaborazione tra l'Ente Gestore, il Comune e le famiglie.

ART. 3 ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Il Servizio mira:

- ad assicurare ai bambini opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità favorendo una crescita armonica, avviando la formazione di una personalità libera, autonoma e critica, aperta alla collaborazione ed alla solidarietà sociale.
- ad offrire ai bambini uguali possibilità educative rispettando i ritmi individuali di crescita in un ambiente con spazi adeguati e strutturati in cui è dato ampio spazio al gioco e alla fantasia e in cui ci si trovi a proprio agio;
- ad un continuo confronto e verifica delle esperienze tra l'Ente Gestore, le famiglie e il Comune con la realtà ambientale, facendo del collegamento con la società un punto qualificante dell'intervento educativo.

Non va dimenticata la funzione di prevenzione primaria del disagio psico-sociale infantile e di scoperta di eventuali deficit dei bambini. Va anzi sottolineato, a questo proposito, come l'inserimento precoce di bambini disabili al nido, sia un'opportunità di crescita in più per i piccoli oltre che una possibilità di superamento, da parte delle loro famiglie, dell'isolamento che spesso connota la loro condizione.

L'impegno è di gestire il servizio contemplando in maniera precisa l'integrazione e il sostegno, come previsto dalla normativa vigente in materia, affinché i bimbi disabili possano beneficiarne appieno.

ART. 4 OPERATORI

Tutti gli educatori del micronido costituiscono l'Equipe di lavoro che agisce sotto la

responsabilità di un Coordinatore psi- co-pedagogico. Il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dall'attuale normativa.

L'Equipe si struttura nel corso dell'attività educativa mediante l'assunzione di una precisa metodologia di lavoro che affronta collegialmente i problemi dell'attività educativa. All'Equipe di lavoro spetta, in rapporto con gli Organismi di Gestione, di stendere e verificare i programmi educativi nonché la responsabilità educativa nei confronti del gruppo dei bambini.

Il personale educatore ha il compito essenziale di realizzare concretamente le finalità educative e socio-culturali indicate dal presente Regolamento.

Gli operatori offrono la loro disponibilità per incontri periodici con i genitori, anche su richiesta degli stessi.

ART. 5 FORMAZIONE

Gli Operatori partecipano all'attività formativa annuale prevista dal contratto e costituita da incontri, seminari e corsi che l'Ente gestore avrà cura di programmare. L'aggiornamento degli educatori mira a qualificare sempre più il ruolo del personale secondo il principio della formazione permanente, attraverso l'arricchimento continuo delle capacità tecnico-operative e della preparazione culturale e scientifica.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE

Il micronido è organizzato presso il plesso scolastico in "un'area" all'uopo ristrutturata e dispone di una sezione per bambini da 12 mesi a 3 anni, un dormitorio zona bagni e zona genitori. Al servizio può essere ammesso un numero massimo 7 bambini.

ART. 7 CALENDARIO E ORARI

Il Micronido funziona, indicativamente, dal primo lunedì di settembre fino al 30 giugno dell'anno successivo e osserva il calendario scolastico adottato da tutte le scuole di Morfasso di ogni ordine e grado, relativamente a vacanze natalizie, pasquali e/o festività altre nel corso dell'anno; resta ferma la possibilità per la Giunta comunale di ampliare o ridurre il periodo di apertura in base alle esigenze dei fruitori del servizio. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

PART-TIME: dalle 8,20 alle 13,00

TEMPO PIENO: dalle 8,20 alle 16,20

entrata tra le h 8,20 e le h 9:00

uscita tra le 12,30 e le 13,20 per chi sceglie il part-time

tra le h. 15.30 e le h.16.20 per chi sceglie il tempo pieno.

Non è ammesso alcun ritardo all'uscita che non sia stato preventivamente concordato con gli operatori del servizio o comunicato comunque tempestivamente. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni ed in ogni caso a persone che non siano state espressamente autorizzate per iscritto dalla famiglia stessa.

ART. 8 INSERIMENTO DEL BAMBINO

Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa. E' necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

ART. 9 ALIMENTAZIONE

Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è sempre esposto. Sono ammesse diete speciali per seri motivi (allergie, malassorbimenti,

ecc.), comprovate da certificazione medica e trasmesse all'azienda USL competente per territorio.

ART. 10 ABBIGLIAMENTO E BIANCHERIA

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica mentre da evitare sono i calzoncini con cerniera e le "salopettes".

Al momento dell'inserimento verrà richiesto:

- un cambio completo,
- un paio di lenzuola per lettino con angoli (senza federa),
- una copertina (di cotone in estate e di lana in inverno),
- una bavaglia per ogni giorno di frequenza con legaccio elastico,
- un paio di calze anti-scivolo.

Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti. Ogni lunedì mattina, le famiglie devono provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana con altra pulita.

ART. 11 USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido.

ART. 12 SALUTE / NORME SANITARIE

La tutela e la vigilanza igienico sanitaria sulla struttura e sul servizio di nido è garantita dall'Azienda USL.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Come previsto dalle L.R: 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso L' AVERE ASSOLTO DA PARTE DEL MINORE AGLI OBBLIGHI VACCINALI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla Pediatria di Comunità.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche. L'esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

Criteri Generali per l'allontanamento

Le indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni e banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Le famiglie sono tenute a ritirare con urgenza il Bambino qualora quest'ultimo presenti

- Congiuntivite purulenta
- Diarrea

-
- Febbre superiore ai 37.5° (temperatura ascellare)
 - Stomatite
 - Vomito (due o più episodi)
 - Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo)
 - Difficoltà respiratoria

Per ogni altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Criteri generali di riammissione al servizio

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 art. 36 NON È PIÙ RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Il genitore del bambino allontanato, contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, AUTOCERTIFICHERÀ al responsabile del servizio, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

Il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi (deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna) indica le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/ urgenza e deve essere applicato nel caso presso il servizio siano presenti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

ART. 13 ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nella struttura o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione. Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno della struttura sia nel cortile esterno.

ART. 14 ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al Servizio debbono essere presentate presso gli uffici comunali corredate dei documenti richiesti ed entro il 31 maggio di ogni anno presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Morfasso. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di un mese. In caso di mancato preavviso, potrà essere addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente del momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

ART.15 CRITERI DI AMMISSIONE

Completata la raccolta delle iscrizioni sarà stilata una graduatoria, costituita componendo i seguenti criteri. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel Comune di Morfasso che saranno ammessi in graduatoria ed inseriti solo nel caso non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

Sulla base della normativa e del regolamento regionale in vigore, vengono date indicazioni di priorità per favorire l'accesso ai bambini portatori di handicap o in condizioni familiari di grave emergenza socio-sanitaria; pertanto i bambini portatori di handicap in possesso della certificazione prevista dalla L. 104/92, nonché i bambini le cui condizioni familiari risultino

di grave emergenza socio-sanitaria e per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto alla bambina/ bambino e alla famiglia, previa apposita relazione del Servizio Sociale, hanno diritto all'ammissione con priorità nella successivi hanno diritto all'ammissione con priorità sui posti resi liberi dai bambini ritirati o usciti per raggiungimento del limite di età.

ART. 16 CONTINUITA' DIDATTICA

Ai bambini che hanno frequentato già il servizio educativo nell'anno scolastico precedente è garantita la riserva del posto per l'anno successivo, sarà comunque richiesta la presentazione della domanda di iscrizione a titolo di conferma.

ART. 17 CRITERI CON CUI VIENE STILATA LA GRADUATORIA

Le domande, escludendo quelle con priorità di inserimento di cui all'art. 15 comma 2, vengono ordinate attraverso l'assegnazione dei punteggi, attribuiti come segue:

situazione	punteggio
A) Valore della dichiarazione ISEE calcolato secondo la seguente formula (sono attribuiti punteggi alle domande con valore ISEE uguale o inferiore a € 30.000,00; a domande con ISEE superiori a € 30.000,00 saranno attribuiti zero punti)	$(30 - ((\text{valore ISEE} / 30000) * 30)) / 3$ (arrotondato all'unità intera superiore)
B) Bambine e bambini conviventi e residenti con un solo genitore esclusivamente nei seguenti casi: - unico genitore che lo ha riconosciuto - un genitore deceduto - un genitore che ha perso la potestà genitoriale	15
C) bambine e bambini conviventi e residenti con un fratello e/o sorella disabile ai sensi della L. 104/92 e/o con un genitore con disabilità grave ai sensi dell'art.3,c.2, L. 104/92 o con invalidità pari o superiore a 66%	5
C) entrambi i genitori in situazione lavorativa alla data di presentazione della domanda	10
d1) entrambi i genitori in situazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, alla data di presentazione della domanda	2
d2) entrambi i genitori in situazione lavorativa con sede di lavoro distante oltre 30 km dal municipio del Comune di Morfasso, alla data di presentazione della domanda	2
E) un solo genitore in condizione lavorativa alla data di presentazione della domanda	5
F1) residenza continuativa nel Comune di Morfasso da oltre sei anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	3
F2) residenza continuativa nel Comune di Morfasso da oltre tre anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in	2

considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	
--	--

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla maggiore età del bambino.

La Giunta Comunale, entro il 31 maggio di ogni anno, con propria deliberazione, può integrare i suddetti criteri e la declaratoria dei punteggi.

I gemelli sono ammessi contestualmente al medesimo nido, se richiesto, solo quando i posti sono disponibili in unica soluzione; nel caso in cui i posti non siano disponibili in unica soluzione la rinuncia all'ammissione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

I bambini appartenenti a nuclei familiari che hanno morosità in sospeso per servizi sociali e scolastici del comune di Morfasso non possono essere ammessi al nido fino al pagamento di quanto dovuto.

ART. 18 LISTA D'ATTESA

Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno lista di attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno, nella lista di attesa avranno comunque sempre precedenza i bambini residenti o domiciliati nel Comune di Morfasso. Le domande di iscrizione presentate oltre il termine previsto verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

ART. 19 PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce gli importi mensili delle rette a carico delle famiglie.

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.**

Non sono previste riduzioni della retta a carico degli utenti per assenze di qualunque genere ed indipendentemente dalla causa a cui esse sono dovute.

ART. 20 TARIFFE PER IL PERIODO DI INSERIMENTO

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al servizio previamente concordato tra le famiglie e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera). Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la retta mensile e la si divide per il n.4 (media delle settimane al mese).

L'inserimento deve avere inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale. Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

ART. 21 ORGANI DI GESTIONE

Il micronido di Morfasso è gestito tramite:

- il Comune di Morfasso che possiede la titolarità del servizio;
- un ente gestore non-profit scelto dallo stesso Comune di Morfasso, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune e l'ente gestore è regolato da apposito contratto.

Riesaminata in data 15 Ottobre 2025 dal DG Stefano Borotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Borotti', with a long horizontal stroke extending to the right.



Comune di Morfasso

Via Roma, 23
29020 Morfasso (PC)
Tel. 0523.908180

Referente: Lisa Tosi



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.
Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Micronido di Morfasso

Via Roma, 23
29020 Morfasso PC
Tel. 0523.908180

Coordinatrice pedagogica: Sabrina Tortellotti
sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it

